



Verbale della riunione del Comitato di Gestione dell'A.T.C. "Brianteo" del giorno 29 ottobre 2019 convocato presso la sede dell'A.T.C. alle ore 21:00

ORDINE DEL GIORNO:

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.
2. APERTURA E DISAMINA PROPOSTE ACQUISTO SELVAGGINA (lepri riproduttori), DELIBERE CONSEGUENTI.
3. PROPOSTA AUMENTO QUOTA ASSOCIATIVA, DELIBERE CONSEGUENTI.
4. VARIE ED EVENTUALI.

Sono assenti giustificati: Nino Pietro

Sono assenti ingiustificati: Riboldi Gabriele.

Alle ore 21:15 iniziano i lavori, il presidente dopo i consueti saluti passa al primo punto all'O.d.g., non essendo arrivate proposte di modifica e non essendoci interventi al riguardo si mette in votazione il verbale, unanimità.

Affrontando il secondo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente che al bando per l'acquisto delle lepri hanno risposto quattro ditte. Si prosegue ed il Vice Presidente, Vignati, apre le offerte, regolarmente pervenute, dalle ditte interessate (Agriselva, Agrivolo, Ardita e Venatus) si apre il dibattito sulla qualità delle offerte a si giunge ad unanime decisione di affidare l'appalto alla ditta Venatus al prezzo di € 189,10 cad. IVA compresa per un totale di spesa pari ad € 34.038,00 la spesa è coperta, vedi bilancio preventivo, e la delibera n°8 del 09/09/2019.

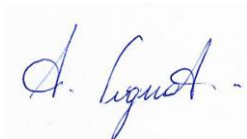
Si affronta il terzo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente che illustra, con l'ausilio di una specifica di bilancio riferita al numero di soci che scelgono la forma di caccia, migratoria, e quelli che invece scelgono la vagante quanto sia il divario; di fatto l'ATC non sarà più in grado di sostenere il trend di attività di questi anni con il 22% di soci che scelgono la forma di caccia alla migratoria, si apre il dibattito interviene Cabiati che si dice in disaccordo con l'aumento della quota; sottolineando che pur essendo da tempo favorevole al ritocco, questo non sia un momento favorevole. Interviene Vanzin che avendo frequentato, nel senso cacciato, nell'ATC Brianteo per diverse giornate, in questa annata venatoria, a diversità di anni precedenti che preferiva altri territori, non ritiene sia proprio il caso di effettuare un aumento anzi propone un ribasso della quota associativa; specificando che le colpe, del malcontento, vanno ricercate nel metodo di ripopolamento fatto sempre dalle stesse persone. Interviene Tucci che, invece, sostiene che si vuole mantenere questo

trend è logico chiedere il ritocco della quota associativa. Besana si allinea sul pensiero di Cabiati e Vanzin; l'intervento di Benzi va nel senso del coinvolgimento della consulta tecnica per meglio capire il pensiero dei soci su cosa vorrebbero anche se fa un distinguo molto semplice più soldi più selvaggina meno soldi meno selvaggina, Graziano prende la parola, e descrive le azioni che si stanno mettendo in atto con regione Lombardia per ottenere finanziamenti, in questo frangente nasce un diverbio, subito sedato, con Cabiati che propone vie diverse per cercare finanziamenti non trascurando un taglio delle spese, nel proseguo Graziano si dice favorevole all'aumento della quota anche per allinearsi con gli altri ATC. Per ultimo interviene Vignati che è contrario al ritocco e propone di coprire il divario con l'accettazione delle domande di inserimento nel nostro ATC. Il presidente fa presente che la diminuzione di cacciatori si è ormai attestata su circa l'6-8% annuale, questo vale per tutta la Lombardia, e pertanto l'argomento non può essere definito chiuso, ma tenendo conto di quanto espresso, per l'annata venatori 2020/21 si cercheranno tutte le strade possibili ad ottenere i risultati voluti senza toccare l'attuale quota.

Varie, si decide di convocare la consulta tecnica per il 12 novembre 2019

Alle 23.45 si chiudono i lavori

Il Segretario Verbalizzante
Alessandro Vignati



Il Presidente
Maurizio Masiero

